



Un mese al seguito di

Cristo

2° Domenica di Pasqua: *"Beati quelli che hanno creduto"*. La risposta che Gesù dà al dubbio di Tommaso è pure la risposta che Gesù dà ai nostri dubbi: la fede è un atto di abbandono a Lui, non una conquista di evidenze dimostrabili. In questa relazione di fiducia sta il senso della nostra ricerca. E la pace augurata da Gesù può essere il rimedio alle nostre paure.

3° Domenica di Pasqua: *"Il nostro cuore arde mentre ci parli"*. Il cammino dei discepoli di Emmaus è metafora anche del nostro cammino di fede. Solo aprendo il cuore alla Parola e ai segni che il Risorto ci ha lasciato possiamo riconoscerlo e diventare capaci di spezzare il pane con i fratelli.

4° Domenica di Pasqua: *"Io sono il buon Pastore"*. Gesù è per noi il volto della cura che Dio ha per ogni uomo. L'immagine biblica del pastore che Gesù applica a se stesso, ci obbliga a guardare a Lui come alla guida della nostra vita.

5° Domenica di Pasqua: *"Io sono la via, la verità e la vita"*. Così si presenta Gesù nel vangelo di questa domenica. Questa promessa è risposta al nostro profondo desiderio di salvezza, una risposta che non può

venire dal mondo né dalle certezze che esso offre.
6° Domenica di Pasqua: *"Se uno mi ama osserva la mia Parola"*. Nell'esperienza cristiana l'amore non è semplice sentimento, o attrattiva, ma adesione di vita. Credere sul serio in genere non è facile. Tuttavia la promessa dello Spirito può infondere fiducia e dare serenità anche nelle sofferenze.

Ascensione del Signore: *"Io sono con voi tutti i giorni"*. Con il linguaggio e le immagini proprie del mondo biblico, la fede cristiana riconosce in Gesù il Signore, la rivelazione di Dio. Anche l'Ascensione ci parla della Risurrezione e della sua forza di trasformazione nel presente. Mentre ci esorta a guardare in alto, allo stesso tempo siamo richiamati all'impegno per la nostra terra.

Pentecoste: *"Vieni Spirito Santo"*. La solennità della Pentecoste attraverso il ricorso a immagini care al mondo biblico ci fa vivere l'esperienza della presenza di Dio in mezzo a noi. Il dono dello Spirito Santo è presenza che trasforma e purifica, che libera e dà forza. In tal modo la Pentecoste è il coronamento del periodo pasquale.